

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01059062
ESC - Ente schedatore	C058039
ECP - Ente competente	S168

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di invenzione

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
---------------	---

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Monaci Camaldolesi
SGTT - Titolo	Monaci Camaldolesi
SGTP - Titolo proprio	Camaldules
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa
SGTR - Titolo parallelo	Camaldolesi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Frascati
PVCL - Localita'	FRASCATI

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
------------------	-------

<b>LDCN - Denominazione</b>	Museo Civico Tuscolano - Scuderie Aldobrandini
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Scuderie Aldobrandini
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	P.zza Marconi, 6
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Civico Tuscolano
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala Xavier Dupré

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	81
<b>INVD - Data</b>	2009

#### **RO - RAPPORTO**

<b>ADL - AREA DEL LIBRO</b>	
<b>ADLL - Tipologia</b>	libro
<b>ADLT - Titolo della pubblicazione</b>	Un an a Rome et dans ses environs
<b>ADLA - Autore della pubblicazione</b>	Antoine Jean Baptiste Thomas
<b>ADLE - Edizione</b>	Didot Firmin/ Parigi/ 1823
<b>ADLP - Posizione</b>	centrale
<b>ADLN - Numero pagina /tavola</b>	tav. XXVI
<b>ADLS - Situazione attuale</b>	stampa non più in volume

#### **DT - CRONOLOGIA**

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1823
<b>DTSF - A</b>	1823
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	pubblicazione di riferimento

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Thomas Antoine Jean Baptiste
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1791/1834
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000001
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	litografo

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Villain François
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie prima metà sec. XIX
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000002
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Didot Firmin
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1764/1836
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTE - Data di edizione</b>	1823
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	Parigi
<b>TRT - TIRATURA</b>	
<b>TRTC - Cronologia</b>	1830
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cromolitografia
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità'</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	119
<b>MISL - Larghezza</b>	131
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 P 31521 (monaco/i, frate/i Chiesa. Chiesa Cattolica Romana. clero. comunità. dignitario. funzionario. monaca. monaco. monastero. occupazioni. ordine. organizzazione. religione. religione cristiana. soprannaturale)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: monaci camaldolesi. Oggetti: saio; rosario; bastone; cappello di feltro; cestino; pisside; pianeta.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	litografica
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra di ogni riquadro
<b>ISRA - Autore</b>	Antoine Jean Baptiste Thomas (Un an a Rome et dans ses environs, TAV. XXVI)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Thomas.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	titolazione

<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	litografica
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro
<b>ISRA - Autore</b>	Antoine Jean Baptiste Thomas (Un an a Rome et dans ses environs, TAV. XXVI)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Camaldules.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	litografica
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro di ogni riquadro
<b>ISRA - Autore</b>	Antoine Jean Baptiste Thomas (Un an a Rome et dans ses environs, TAV. XXVI)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1, 2, 3
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	litografica
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Pl. 26
	<p>Un an a Rome et dans ses environs rappresenta un'importante testimonianza sugli usi, costumi, cerimonie religiose e civili di Roma e dintorni del primo ventennio dell'800. Il Thomas giunse nella Capitale nel 1816 dopo aver vinto il Prix de Rome e vi rimase fino al dicembre del 1818; durante il viaggio egli realizzò molti schizzi e disegni dal vero ad oggi conservati, assieme al volume originale, nel Museo di Roma (si calcolano 142 tempere ed acquerelli e vari esemplari - sia sciolti sia rilegati - delle litografie che compongono l'opera). Il volume fu pubblicato a Parigi da Firmin Didot nel 1823 e, successivamente, nel 1830. L'opera è divisa in due parti: 44 pagine di testo esplicativo alle tavole (frutto di minuziose annotazioni ed appunti raccolti durante il viaggio); 72 tavole - ideate dal Thomas e tradotte cromolitograficamente dall'incisore François de Villain - organizzate secondo lo svolgimento delle festività annuali (dalla Benedizione del Bambino all'Aracoeli del primo gennaio fino alla Befana, considerata come termine delle festività natalizie). All'Eremo Tuscolano il Thomas dedica due tavole: la 25, composta da una coppia di immagini (Hermitage des Camaldules a Frascati e Demeures des Camaldules) e la 26 (Camaldules). Nel testo esplicativo, che accompagna quest'ultima tavola, l'autore introduce brevemente l'ordine dei Camaldolesi, nomina il fondatore San Romualdo e la sua discendenza dai Duchi di Ravenna, descrive l'austerità della vita monastica. Nella nota, inoltre, spiega le ragioni che lo hanno indotto a ritrarre questo soggetto: trattare - pur brevemente - della vita austera che svolgono i monaci e mostrare uno dei più pittoreschi abiti nella storia degli ordini monastici italiani. La tavola 26 è divisa in tre riquadri separati l'uno dall'altro e numerati in basso al centro: di misure uguali quelli laterali,</p>

## NSC - Notizie storico-critiche

di maggiore larghezza quello centrale. Nel primo riquadro, da sinistra, due monaci sono rappresentati nell'atto di salire un gradino e di svoltare all'angolo di una costruzione architettonica con bugnato angolare e con le finestre a grate di ferro. I due monaci, oltre ad indossare il tipico e caratteristico abito camaldolese - un ampio saio bianco con larghe maniche - hanno sul capo il candido cappello di feltro. Nel riquadro centrale, sono rappresentati tre monaci: due giovani - in piedi e di profilo - e un anziano, con la barba bianca e lunga, seduto sul muretto e disposto frontalmente con una leggera torsione del busto di tre quarti. Così come nei disegni, anche in questa tavola traspare l'interesse dell'autore nei confronti della rappresentazione degli abiti religiosi e delle loro possibili varianti. Attraverso la struttura compositiva, la gestualità dei tre personaggi, i loro abiti ed accessori, si può ipotizzare un riferimento alla Regola benedettina (ora et labora) cui la vita dei camaldolesi è totalmente dedicata. La terza ed ultima scena, infine, si svolge nella chiesa durante la funzione liturgica. Nella tavola Camaldules tutto è scandito da un moto lento e cadenzato, da destra verso sinistra: dall'immagine 3 all'immagine 1. Graficamente, le tre scene sono separate dai riquadri ma, nello stesso tempo, sono unite sia da un punto di vista tematico sia da quello compositivo e cromatico. Nel Museo di Roma è conservato un disegno ad acquerello su carta (MR14904) che si può considerare, con certezza, uno studio preliminare per la realizzazione del primo riquadro della tavola 26. Nel disegno, i monaci non sono due ma tre: il primo da sinistra - quello completamente avvolto dal mantello - è pressoché identico a quello realizzato nella tavola litografica; il monaco posto al centro, quasi del tutto di spalle rispetto allo spettatore, stringe la mano ad un terzo monaco disposto frontalmente. Nella tavola, il personaggio centrale non è raffigurato, mentre, il monaco con il bastone è quasi del tutto corrispondente a quello che stringe la mano nell'acquerello. La staticità si trasforma in movimento attraverso la differente posizione dei piedi e mediante l'inclinazione del bastone che fa perno a terra per avanzare. Nel disegno, le ombre sono fortemente evidenziate, i tratti sono più netti e rapidi; nella tavola, invece, tutto è più delicato e definito; sono aggiunti la struttura architettonica e il pavimento che, da pennellate di colore verde, diviene un bianco e luminoso basolato romano.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Il Ramo d'Oro (di Tobia Angelo)
ACQD - Data acquisizione	2009
ACQL - Luogo acquisizione	RM/ Frascati / via Cavour, 44

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Frascati

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Alfredo Cacciani

<b>FTAD - Data</b>	22/07/2010
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	C058039 J 12-01059062
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MR 14904
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Thomas A. J. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1823
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-23
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XXVI
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Devoti L./ Muratori V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 30
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Molinari M.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Acconci A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cappelli G.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La tavola Camaldules è la prima delle quattro stampe del Thomas presenti nel Museo Tuscolano; essa, a differenza delle altre, non presenta il nome del litografo de Villain. La cornice di legno che custodisce la stampa è di cm. 32,8x49. Nel Gabinetto Comunale delle Stampe (Museo di Roma) sono presenti altri due esemplari cromolitografici della stampa in questione.